

## FLUPENTHIOL E PREVENZIONE DELLE RICADUTE NEGLI ALCOLISTI

Wiesbeck G., Wijers H.G., Lesch O. et al.: *Flupenthionol and relapse prevention in alcoholics: results from a placebo controlled study*, Alcohol and Alcoholism, 36: 329-334, 2001

Non viene confermata l'efficacia di un antipsicotico, il flupentitox decanoato, nella prevenzione delle ricadute fra gli alcolisti detossificati; eppure i primi dati relativi alla prevenzione delle ricadute nei cocainomani erano incoraggianti. A piccole dosi si dimostra anche un antidepressivo ed un ansiolitico.

Il farmaco antagonizza il legame dopaminico in un numero importante di sottotipi del recettore (D1, D2, D3 ed in parte D4), interviene sul legame serotoninico sui recettori 5-HT<sub>3a</sub> e 5-HT<sub>2c</sub> e si spinge anche per interferire con il legame della nor-adrenalina ai recettori alfa<sub>1</sub>-adrenergici.

Presso la Clinica Psichiatrica di Vienna è stata impostata una ricerca a doppio cieco, placebo e randomizzazione, su 280 ambosessi sottoposti ad iniezione intramuscolare di 10 mg ogni seconda settimana per 6 mesi, con un successivo follow-up di altri sei mesi. I partecipanti non erano ricoverati, rispondevano ai criteri del DSM-III-R senza avere concomitanti patologie psichiatriche.

L'obiettivo era il raggiungimento e mantenimento dell'astinenza e come ricaduta si è considerato qualsiasi consumo di alcol nel corso della ricerca. Paradossalmente fra coloro che erano stati sottoposti al flupentitox le ricadute dopo 6 mesi sono state nell'ordine dell'85,2% contro il 65,5% nel gruppo sottoposto ad iniezioni di placebo. Questo svantaggio si è riproposto anche al controllo dopo 12 mesi e, quindi, salvo diversa dimostrazione, non vi sono elementi di evidenza per l'impiego preventivo nel quadro della detossificazione prolungata dall'alcol.